

Promossa la ricerca per sviluppare l'industria sostenibile

■ Alla sostenibilità industriale il **programma Horizon 2020** ha destinato per il prossimo anno 211 milioni di euro. Sono nove gli inviti aperti, su un totale di diciannove, tutti lanciati lo scorso 31 ottobre e destinati a Pmi e università europee. Le scadenze sono fissate per il 23 gennaio e il 22 febbraio prossimo. I finanziamenti rivolti alle Pmi sono quelli che sostengono azioni innovative (*Innovation action*) e coprono il 70% dei costi ammissibili. Invece le università possono presentare progetti di ricerca e innovazione (*Research and innovation action*) e in questo caso ottenere un finanziamento pari al 100% dei costi.

Quattro i filoni tematici: il primo riguarda lo sviluppo di processi di **sostenibilità industriale**. L'obiettivo è quello di contribuire a rafforzare ulteriormente la leadership globale dell'industria europea attraverso una combinazione di tecnologie innovative ed eco-compatibili, ridurre al minimo il consumo di risorse energetiche e di rifiuti per sostenere lo sviluppo dell'economia circolare e combattere il cambiamento climatico. I tipi di industrie a cui si rivolge questa azione - e che possono quindi presentare progetti - sono in particolare quelle che hanno un impatto con l'ambiente, ossia le industrie della ceramica, quelle che trattano prodotti chimici, minerali, metalli non ferrosi, acciaio. Questi settori industriali sono caratterizzati da un'alta dipendenza dall'energia nelle loro tecnologie di produzione e trasformazione. Verranno finanziati quindi progetti in grado di ridurre al massimo questa dipendenza.

Otterranno sostegno - in secondo luogo - i progetti che puntano a catalizzare l'**economia circolare**, ossia procedere alla sostituzione progressiva dei prodotti derivati da combustibili fossili per decarbonizzare i processi industriali. Le attività dovranno contribuire a rendere l'economia circolare una realtà grazie a processi industriali più efficienti e sostenibili.

Produrre **energia pulita** tramite materiali innovativi e studiare specifiche tecnolo-

I TERMINI

Scadenze al 23 gennaio
e al 22 febbraio 2018
Finanziamenti a copertura
del 70 e 100%
dei costi ammissibili

gie di produzione di energia, nonché soluzioni di stoccaggio energetico, basate su materiali avanzati e nanotecnologie, in linea con la comunicazione della Commissione europea sull'accelerazione dell'innovazione energetica pulita. Questo il terzo ambito che verrà finanziato. Quindi un sostegno per ricerca sui nuovi materiali per l'immagazzinamento di energia e per la produzione di energia sostenibile. E per finire il settore delle **costruzioni**, che ha un impatto cruciale sul consumo di energia e sulle emissioni di carbonio nell'Unione europea. L'obiettivo è decarbonizzare il parco immobiliare dell'Ue entro il 2050: dagli edifici a energia quasi zero ai distretti a energia positiva.